



Ufficio: UFFICIO RICOSTRUZIONE POST SISMA  
CIG: Z042780317

## COPIA DI

### DETERMINAZIONE N. 235 DEL 16-03-2019

**Oggetto: EVENTI SISMICI 2016. ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 56 DEL 10.05.2018. RIPARAZIONE SEDE MUNICIPALE. TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI MATERICHE. AFFIDAMENTO ALLA DITTA TECHNOGEO S.R.L. CIG Z042780317**

IL RESPONSABILE DELL'AREA RICOSTRUZIONE E URBANISTICA

Premesso che la sede del Municipio in Piazza del Popolo n. 45 (F. 152 - P. 167), è stata danneggiata dagli eventi sismici e dichiarata inagibile, giusta Ordinanza Sindacale n.1374 del 23.06.2017;

Considerato che:

- con Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 56 del 10.05.2018, è stato approvato il "secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";
- nell'Allegato 1 della predetta Ordinanza risulta inserita l'opera pubblica in oggetto;

Vista la necessità di procedere all'esecuzione di indagini materiche funzionali alla progettazione dell'intervento di riparazione della sede municipale;

Considerato che il personale tecnico del Comune assunto sia a tempo indeterminato che a tempo determinato (ex art. 50 bis comma 3 bis del D.L. 189/2016) non possiede né le competenze né le strumentazioni per lo svolgimento di tali prestazioni specialistiche;

Visti i commi 14 e 15 dell'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e considerato che l'importo dell'affidamento risulta essere al di sotto della soglia di € 40.000,00, il progetto per il servizio in esame si sostanzia direttamente nella presente determinazione;

Considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 40.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016 e successivamente aggiornate;



Ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'affidamento in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto si richiede che vengano eseguite le prove e la relazione in via unitaria;

Visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999;

Visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

Preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:

- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
- c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;

Dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;

Visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della l. n. 296/06, così come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Atteso che all'interno del Mepa la trattativa diretta consente di acquisire beni e servizi ai sensi del D.Lgs 50/2016 art.36. comma 2, lettera A – affidamento diretto;

Dato atto che, dopo una disamina del Bando "Servizi Professionali" Cat. "architetonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale" in data 11/03/2019 è stata avviata la trattativa diretta n.847079 con la ditta Technogeo s.r.l. p. iva 00361380439 con sede in via Cluana n.10 Montecosaro, impresa iscritta nell'Anagrafe Antimafia degli Esecutori di cui al D.L. 189/2016;

Considerato che la ditta Technogeo s.r.l. p. iva 00361380439 ha inviato la seguente offerta ad un importo di € 6.448,00 oltre iva 22%:

- prove con doppio martinetto piatto;
- prova di taglio su muratura;
- analisi petrografica per la caratterizzazione delle malte;



- indagine con endoscopio rigido a luce calda
- prelievo spezzone di barra di armatura in c.a. e prova di trazione
- indagine pacometrica;
- prova di durezza su materiali metallici;

Dato atto che l'importo a base di ribasso è stato calcolato secondo il Prezziario Unico del Cratere Sisma 2018 All.3 O.C.S.R. n.58 del 4 Luglio 2018;

Ritenuto l'importo congruo ed adeguato;

Visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;

Verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;

Visto il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che la ditta fornirà le indicazioni riguardanti il conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e il Durc, disponibile agli atti risulta regolare, (prot.Inps 4486091 con scadenza validità 04/07/2019);

Visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

<b>In ordine al punto a):</b>	FINE DA PERSEGUIRE:	Riparazione sede municipale danneggiata a seguito del sisma
<b>In ordine al punto b):</b>	OGGETTO DEL CONTRATTO:	esecuzione indagini materiche
	FORMA DEL CONTRATTO:	Sottoscrizione del documento generato dalla piattaforma Mepa



	CLAUSOLE ESSENZIALI:	Il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari <u>Tempo di esecuzione:</u> entro 20 gnc dalla stipula <u>Penalità in caso di ritardo:</u> 1,5% sull'importo di contratto per ogni giorno di ritardo
<b>In ordine al punto c):</b>	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI;

Tenuto conto che è stato attribuito dall' Anac il seguente CIG Z042780317;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, esteso all'intero territorio comunale ove è localizzata l'opera in oggetto indicata;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 di nomina del Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988 n. 400 e ss.mm.ii., ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;
- il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni in Legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato da D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 recante *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017 n. 45 (di seguito anche solo *“decreto legge”*);
- l'articolo 1, comma 5 del decreto legge stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;

Visto:

- il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza;
- l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza post-sisma ( Anac – Commissario – Invitalia);

Vista

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 11-02-2019 di approvazione del Bilancio previsionale per il triennio 2019-2021;



- la delibera di Giunta comunale n.38 del 16/02/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2019;

### DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente disposto.
2. Di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, l'esecuzione di indagini materiche a:

Nome affidatario	Technogeo s.r.l.
PI e/o CF	p. iva 00361380439
Sede	Via Cluana, 10 Montecosaro (Mc)
Tipologia servizio/lavoro/fornitura	di esecuzione indagini materiche
Clausole essenziali	Il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari <u>Tempo di esecuzione:</u> entro 20 gnc dalla stipula <u>Penalità in caso di ritardo:</u> 1,5% sull'importo di contratto per ogni giorno di ritardo
Strumento di acquisto	MEPA(motivazioni espresse in premessa)
Importo totale affidamento	€ 7.866,56
CIG	Z042780317

3. Di impegnare la spesa di € 6.448,00 + € 1.4189,56 IVA 22% = € 7.866,56 al capitolo 120 articolo 38 in vista del fatto che tali spese tecniche saranno poi previste nel q.t.e., tra le somme a disposizione del progetto esecutivo/definitivo oggetto di approvazione da parte dell'USR-Marche per l'acquisizione dei relativi pareri e, successivamente, per addivenire all'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori.
4. Di dare atto che in applicazione delle disposizioni commissariali relative alla ricostruzione pubblica, gli operatori economici hanno dichiarato di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza.
5. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Responsabile Area Ricostruzione e Urbanistica.



6. Di dare atto che non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/16 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
7. Di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013.
8. Di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si prevede la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, e nei limiti dell'utilità ricevuta, e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto.
9. Di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi".
10. Di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa.
11. Di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale.
12. Di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio 2019.



Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica del responsabile dell'Area: Favorevole

San Severino Marche, li 16-03-2019

Il Responsabile dell'Area  
f.to Barcaioni Marco

Parere di regolarità contabile del responsabile Area Finanziaria: Favorevole

San Severino Marche, li 16-03-2019

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
f.to PIERETTI CRISTINA

---

Viene assunto l'atto ai sensi dell'art. 183, comma 9 del T.U.E.L.

San Severino Marche, li 16-03-2019

Il Responsabile dell'Area  
f.to Barcaioni Marco

---

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

San Severino Marche, li 16-03-2019

Il Responsabile Area Finanziaria  
f.to PIERETTI CRISTINA

---

La suesposta determinazione è divenuta esecutiva e ne viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, Il Funzionario

---

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 05-04-19 al 19-04-19 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 20-04-19

Il Funzionario  
f.to

---

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario